



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

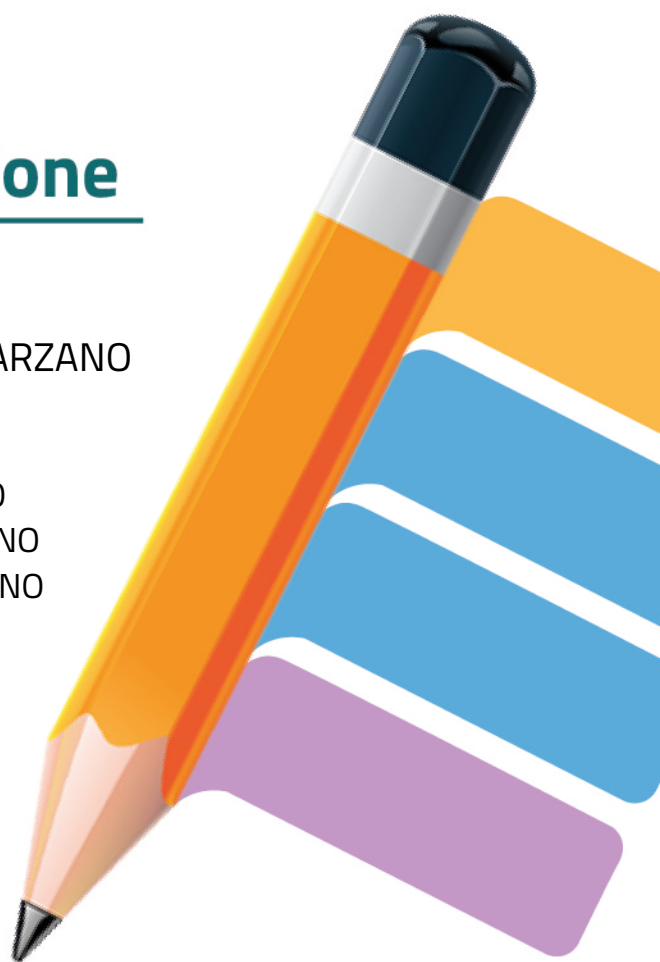
NAIS092008: I.I.S. "DON GEREMIA PISCOPO" - ARZANO

Scuole associate al codice principale:

NARC092017: I.P. "DON GEREMIA PISCOPO" - ARZANO

NARI09201X: I.P.I.A. "DON GEREMIA PISCOPO" - ARZANO

NATF09201R: I.T.I.S. "DON GEREMIA PISCOPO" - ARZANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i



riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. Motivazione Si premette che non si è ancora in possesso dei dati relativi all'anno scolastico 2021-2022 pertanto l'analisi è relativa ai due anni scolastici precedenti e sarà aggiornata a settembre 2022. Riguardo al numero di non ammessi nelle classi prime, è necessario sottolineare la particolare situazione relativa agli ultimi due anni di riferimenti in relazione all'emergenza da Covid-19; è, altresì, utile sottolineare che per effetto del D. Lgs. 61/2017 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale) è diminuito il numero di non ammessi soprattutto alla classe seconda; inoltre, la parte di studenti non ammessi alla classe seconda è principalmente riferita ad indirizzi tecnici e probabilmente è da imputare ad una scelta poco consapevole, da parte degli alunni, dell'indirizzo di studio. Infine, considerato il contesto socio-culturale medio-basso, una parte degli allievi manca dei fondamenti di scolarizzazione e di competenze basilari per affrontare con serenità il percorso di studi. Nelle altre classi, invece, si ha una tendenza a recuperare gli allievi attraverso percorsi corsi attivati in estate per colmare i debiti formativi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'ottica di un'autovalutazione di istituto, una riflessione approfondita sui risultati Invalsi aiuta a

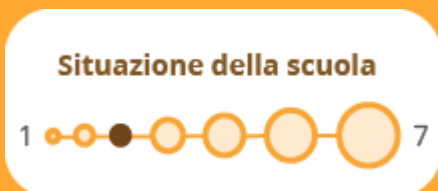


comprendere alcuni meccanismi della nostra scuola per individuare con maggiore chiarezza le azioni di miglioramento della didattica. La scuola sta perseguendo un percorso di miglioramento nell'insegnamento dell'italiano mediante interventi mirati di potenziamento linguistico e supporto specialistico ai docenti in fase di programmazione e valutazione; fondamentale per questo aspetto e' l'attivita' di formazione e aggiornamento del personale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



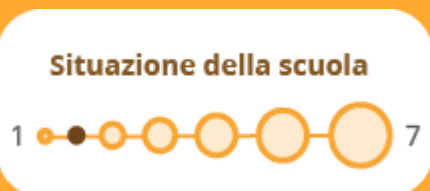
Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante le risorse insufficienti, soprattutto gli studenti del biennio, raggiungono sufficienti livelli nelle competenze sociali e civiche (grazie alle attività organizzate: convegni, partecipazione a progetti sulla legalità, ecc.) e nelle competenze digitali (con l'introduzione ormai consolidata del registro elettronico, l'uso di piattaforme per lo scambio di informazioni e materiali didattici, adozione e uso di e-book e tablet in alcune classi sperimentali).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

L'orientamento in uscita fa registrare un elevato numero di studenti che non prosegue con gli studi universitari presumibilmente in coerenza con quanto prevede la preparazione tecnico-professionale della Scuola che offre l'opportunità immediata di inserimento nel mondo del lavoro. Tuttavia, parte degli studenti diplomati non trova occupazione in quanto verosimilmente le aziende sul territorio non comunicano abbastanza con le scuole per soddisfare le loro esigenze di assunzione nei vari uffici/settori aziendali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'istituto al fine di tracciare un percorso formativo unitario ha elaborato un proprio curricolo che risponde ai bisogni formativi degli studenti e le attese educative del contesto locale. L'elaborazione di UdA trasversali hanno impegnato i docenti ad organizzare attività educative e didattiche con lo scopo di aiutare lo studente a trasformare in competenze personali le conoscenze relative alle aree educative. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in linea con la mission e la vision del progetto di Istituto. La progettazione didattica viene elaborata nei Dipartimenti disciplinari e viene effettuata per classi parallele. L'analisi delle scelte adottate avviene attraverso verifiche diagnostiche e formative per attestare le conoscenze acquisite dagli alunni ed eventualmente attivare interventi didattico-strategici con azioni di recupero e potenziamento. La valutazione è effettuata sotto due aspetti: uno di misurazione oggettiva del grado di padronanza di abilità e di contenuti; l'altro di valutazione dello sviluppo e della maturazione di ogni singolo alunno. Per tutte le discipline vengono utilizzati criteri comuni di valutazione. La scuola utilizza prove strutturate parallele iniziali, intermedie e finali per tutti gli ambiti disciplinari, somministrate in modalità on-line su piattaforma OpenClass.

Punti di debolezza

Maggiore attenzione alle competenze sociali e civiche.



Sulla base dei risultati emersi dall'analisi degli esiti di tali prove, i Consigli di Classe programmano interventi didattici specifici per gli alunni con difficoltà di apprendimento e stilano il piano di recupero IDEI.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere è migliorata. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di dipartimenti ed è adeguata la comunicazione fra quest'ultimi grazie ad un aumento dei momenti di confronto durante l'anno scolastico. La progettazione di interventi specifici, a seguito della valutazione degli studenti, viene effettuata in maniera sistematica al termine di ogni quadrimestre.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'articolazione oraria e la durata delle lezioni e' adeguata alle esigenze degli apprendimenti degli alunni; nella scuola le ore di compresenza vengono utilizzate per recupero e supporto agli alunni con particolari esigenze. La scuola possiede 12 aule 3.0 per l'indirizzo di informatica e grafica . E' dotata di laboratori e utilizza le dotazioni tecnologiche per attivita' di recupero e potenziamento, somministrazione di prove parallele e test disciplinari, somministrazione di compiti di realta', attivita' di coding. Tutte le aule sono dotate di LIM, PC e video touch connessi alla rete. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative quali cooperative learnig, learning by doing, peer to peer, peer tutoring, classi aperte e l'utilizzo della piattaforma Open Class per condividere contenuti, accedere ai compiti da casa, partecipare a discussioni e ricevere informazioni. I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula nelle riunioni collegiali e ogni qual volta ne ravvedono la necessita'. Le regole di comportamento sono condivise con gli studenti di tutte le classi e con le famiglie mediante la sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilita'. Molto spazio viene dato alla legalita', all' ambiente, alla salute, con varie iniziative che si effettuano durante l'anno scolastico affinche' nasca negli studenti la

Punti di debolezza

Gli interventi di recupero, potenziamento e consolidamento avvengono solo in orario curricolare. La scuola non possiede un laboratorio scientifico e linguistico.



cultura della condivisione, della legalità e dell'equità'. La scuola si avvale di uno sportello di ascolto sempre aperto agli alunni e alle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde abbastanza alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola organizza sistematicamente incontri periodici per promuovere la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalità adottate sono efficaci. È stato organizzato un programma di incontri e convegni sulla legalità e la convivenza civile che ha visto il coinvolgimento di molti alunni considerati a rischio e si sono realizzati progetti di teatro e di attività sportive per promuovere il senso di responsabilità, coesione e appartenenza alla scuola. La gestione della biblioteca scolastica e delle dotazioni tecnologiche sono da implementare. Si sono attivate classi 3.0 nell'indirizzo tecnico, grazie a un progetto e un accordo di rete di scuole, che utilizzano solo testi digitali e tablet. Per questo motivo anche i docenti dei rispettivi Consigli di classe sono stati adeguatamente formati sull'uso delle nuove tecnologie (LIM; PC; Software didattici) e su più adeguate metodologie didattiche (attività di gruppo, flipped class, ecc.).



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola redige ogni anno il piano di inclusione rivolto agli alunni disabili e in stato di svantaggio, valutandone la fattibilità attraverso un'analisi dei punti di forza e di criticità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e interventi efficaci. Per favorire l'inclusione degli studenti vengono realizzati progetti per la continuità della scuola, attività laboratoriali e percorsi specifici in relazione alla tipologia di handicap o svantaggio/disagio. La scuola elabora protocolli di accoglienza per alunni DSA, BES e stranieri. Il Referente effettua annualmente un monitoraggio per la rilevazione dei DSA con il supporto dell'ASL di appartenenza e fornisce ai docenti suggerimenti utili per l'impiego consapevole di strumenti compensativi e dispensativi. Al fine di favorire una didattica inclusiva si prediligono strategie e metodologie per l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei PEI e gli obiettivi in essi definiti vengono monitorati e aggiornati periodicamente con il supporto dell'ASL di appartenenza. La formulazione del PEI è condivisa dall'insegnante di sostegno e dai docenti curricolari. Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari viene favorito con azioni

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza degni di nota.



realizzate all'interno delle classi secondo modalita' organizzative strutturate per gruppi. Gli interventi utilizzati quali, il piccolo gruppo, il tutoring, la presentazione dei contenuti disciplinari in maniera semplificata e l'uso di mappe concettuali sono le modalita' di lavoro che risultano piu' efficaci. La scuola favorisce il potenziamento di particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare e progetti extra-curricolari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali avendo previsto delle figure di riferimento quali la funzione strumentale e il referente per i BES. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se tali attività sono per lo più limitate a presentare i diversi corsi di studio universitari. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Resta ancora tanto da migliorare nella predisposizione di azioni volte ad un corretto orientamento per il proprio percorso di studi e/o lavorativo all'insegna della continuità educativa tra i vari ordini di scuola. La scuola realizza percorsi di alternanza scuola-lavoro sia con varie aziende del territorio sia in modalità IFS. Nell'ultimo anno è aumentato il numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza. È stata preposta una funzione strumentale per organizzare l'alternanza e coordinare i rapporti tra i vari tutor interni e i tutor aziendali.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La Mission e la Vision sono chiaramente esplicitate nel PTOF attraverso la definizione di obiettivi operativi e azioni strategiche che sostanziano di fatto le linee di indirizzo educativo-didattiche dell'istituzione scolastica. L'impalcatura progettuale del piano dell'offerta formativa viene realizzata a cadenza triennale con revisione annuale dei punti di forza e di criticita' riscontrati. La missione e le prioritita' da inserire nel PTOF sono discusse e deliberate dai competenti organi collegiali e rese note alle famiglie e al territorio mediante pubblicazione nel sito web della scuola. L'istituzione scolastica al fine di realizzare la propria mission pianifica le proprie azioni utilizzando strumenti condivisi quali: * il PTOF e i suoi allegati (regolamento d'Istituto, carta dei servizi, patto di corresponsabilita', piano annuale per l'inclusivita'); * il piano annuale delle attivita'; * il piano annuale ATA; * il Programma Annuale. In relazione al Programma Annuale lo stato di avanzamento viene monitorato con apposite relazioni del DS e del DSGA e del parere degli organi di controllo, allegati al Conto Consuntivo. La scuola ha individuato cinque aree per le Funzioni Strumentali che vengono svolte da xxxx docenti. Il Fondo d'Istituto FIS viene ripartito in base al numero dei Docenti e degli ATA, approssimativamente nella

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza degni di nota.



percentuale del 70% per i Docenti e il restante 30% al personale ATA. Le scelte strategiche della scuola vengono realizzate attraverso una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità, attraverso il coinvolgimento di tutto il personale, previa acquisizione della disponibilità, la condivisione delle esperienze, la valutazione dei risultati. Lo stesso vale per il personale ATA.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La condivisione nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio, è da migliorare anche a causa di una profonda criticità sociale, economica e culturale dell'ambiente dove l'Istituto è ubicato e opera. La scuola ha organizzato meglio il sistema del monitoraggio distribuendo i compiti a più figure di supporto e questo facilita il riorientamento e la riprogettazione delle azioni. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti col piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La gestione finanziaria e' finalizzata al raggiungimento di quanto programmato nel PTOF e alla realizzazione di quanto necessario per il buon funzionamento dell'Istituzione Scolastica. I progetti prioritari sono quelli di arte e moda, lingue straniere, informatica e attivita' artistico espressive e sociali. Il progetto di lingua inglese prevede il coinvolgimento di un esperto esterno. Mediante un sistema di rilevazione online, la scuola raccoglie i bisogni formativi del personale, offre corsi di formazione e incoraggia alla partecipazione a corsi promossi da altre scuole o a progetti nazionali. Le tematiche affrontate sono quelle prevalenti a livello nazionale, regionale e provinciale, nello specifico: Inclusione studenti con disabilita' e DSA, metodologia e didattica generale, Lingue straniere, ampliamento delle conoscenze informatiche e uso delle TIC nella didattica, curricolo e discipline, dematerializzazione dei documenti amministrativi nella PA. Le iniziative di formazione delle attivita' promosse dalla scuola hanno una ricaduta positiva nell'attivita' ordinaria. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro. Gli incontri avvengono nei locali scolastici, resi disponibili ogni qualvolta se ne ravvisi la necessita', per momenti di autoformazione (conoscenza piattaforma Open Class, Registro

Punti di debolezza

La condivisione di strumenti e materiali tra docenti non è ancora adeguata.



elettronico Archimede, costruzione di UDA, valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze). I gruppi di lavoro producono materiali utili condivisi a livello collegiale e messi a disposizione in diversi spazi: specifica area protetta del sito della scuola; bacheca scuola e bacheca docenti del registro elettronico; spazio docenti online (piattaforma Open Class); e-mail personali ai docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente e si rinnova ad intervalli regolari nel corso dell'anno scolastico. La formazione risponde ai bisogni dei docenti che vengono consultati attraverso questionari e spesso si amplia l'offerta partecipando a corsi organizzati da altre scuole nell'ambito di rete. I docenti che partecipano diffondono il materiale e le conoscenze acquisite a tutti i docenti durante gli incontri collegiali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola collabora con vari soggetti esterni anche se non tutte queste collaborazioni hanno una ricaduta positiva. E' da migliorare la collaborazione con le famiglie, anche se il contesto socio-culturale medio-basso vanifica in parte gli sforzi fatti dall'istituzione scolastica nel mantenere saldi i rapporti con le famiglie. Alla famiglia, che va coinvolta direttamente dalla scuola, vanno assegnati precisi compiti da svolgere: l'educazione e' il terreno su cui il rapporto tra scuola e famiglia e' da progettare e strutturare secondo una consapevole idea di cooperazione e di corresponsabilità'. Inoltre, ci vuole la consapevolezza che l'educazione delle nuove generazioni richiede il concorso di tutti gli ambienti di vita che hanno una chiara preoccupazione educativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il numero di allievi non ammessi alla classe successiva, pur mantenendo una linea di condotta decisa verso gli studenti poco meritevoli.

TRAGUARDO

Aumentare del 10% per le prime e dell'8% per le seconde l'ammissione alla classe successiva (allineamento al benchmark di riferimento provinciale).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di un curricolo e costruzione di prove per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento, nel biennio, delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare corsi con metodologie alternative e didattica innovativa per innalzare il livello di conoscenze e competenze.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e realizzare attività volte allo sviluppo del senso civico e del rispetto delle regole sociali.
5. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di classi sperimentali 3.0, con tablet in comodato d'uso ad ogni allievo e utilizzo integrale di testi in formato digitale.
6. **Ambiente di apprendimento**
Creare un repertorio di attività sperimentate e un archivio di materiali.
7. **Inclusione e differenziazione**
Creazione di progetti di inclusione per la elevata percentuale di alunni con difficoltà.
8. **Continuità e orientamento**
Migliorare il raccordo con le scuole di grado inferiore e con le Università.
9. **Continuità e orientamento**
Aggiornare la banca dati dei contatti degli allievi delle classi quinte per acquisire informazioni sul percorso post diploma.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzazione dell'orario scolastico su 5 giorni con ingresso alle ore 9:00.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Entrata in ritardo degli alunni solo per casi eccezionali e documentabili.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ottimizzare il dialogo tra Staff di Presidenza, Funzioni Strumentali e Nucleo di autovalutazione, con riunioni periodiche di monitoraggio e restituzione e disseminazione dei dati.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione e aggiornamento continuo del personale docente con particolare riferimento alle



- didattiche tecnologiche innovative e inclusive.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Capitalizzare le competenze acquisite dai docenti nei corsi di formazioni, come risorsa da spendere all'interno del Collegio.
 15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aumentare il numero delle ore da destinare ai Dipartimenti disciplinari, in vista di una più efficace azione didattica per competenze.
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare la rete territoriale delle scuole e delle altre agenzie formative presenti sul territorio per realizzare progetti didattici.
 17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aggiornare il sito della scuola, con particolare attenzione alla comunicazione con l'utenza, assecondando il processo di dematerializzazione in atto.
 18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere sempre più la scuola un polo di aggregazione delle componenti sociali del territorio (corsi aperti, convegni, iniziative di volontariato).





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumentare il numero di studenti appartenenti al livello 3, a scapito dei livelli 1 e 2, in italiano e matematica.

TRAGUARDO

Aumentare del 5% la percentuale di studenti del livello 3 in italiano e matematica (benchmark regionale) e incrementare la partecipazione alle prove.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento, nel biennio, delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Aumentare la percentuali di alunni con voto di condotta pari o superiore a 8/10 e ridurre la percentuale di assenze.

TRAGUARDO

Diminuire del 10% la percentuale di ore di assenza e aumentare dell'8% il numero di alunni con voto di condotta pari o superiore a 8/10.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e realizzare attività volte allo sviluppo del senso civico e del rispetto delle regole sociali.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Raccogliere informazioni sul percorso post-diploma degli studenti. Implementare l'orientamento in uscita riferito al mondo del lavoro (stage aziendali e relazioni con gli enti territoriali) ed effettuare percorsi di orientamento verso l'Università.

TRAGUARDO

Migliorare il processo di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e realizzare attività volte allo sviluppo del senso civico e del rispetto delle regole sociali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado, spesso, presentano lacune nelle competenze di base (italiano, matematica e inglese) tali da pregiudicare il passaggio alla classe successiva e quindi si è ritenuto opportuno il potenziamento di tali competenze. Tale potenziamento, nel biennio, ha anche il fine di far aumentare la percentuale degli studenti nel livello 3 delle prove standardizzate nazionali. Il potenziamento dell'Offerta Formativa mediante corsi extracurricolari che prevedano l'utilizzo di metodologie alternative dovrebbe migliorare la partecipazione degli studenti e ridurre la dispersione. Gli studenti del nostro Istituto presentano uno scarso senso civico e capacità di rispetto delle regole sociali pertanto si sente l'esigenza di realizzare, nell'ambito del potenziamento dell'Offerta Formativa, dei corsi specifici.